

S.p.A. S.A.A.M.O.

PTTI – PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016-2018

Premesse. Inquadramento normativo

I. La legge 190/2012 ha dettato disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, prevedendo tra l'altro (art. 1, c. 8-9) l'obbligo di adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione* e ha individuato la trasparenza quale asse portante per il conseguimento dell'obiettivo.

Il comma 35 ha inoltre delegato il Governo ad emanare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Governo emanando il d.lgs. 33/2013 ha attuato la delega, confermando all'art. 11 per le società partecipate la limitazione agli obblighi di cui all'art. 1, c. 15-33, della l. 190/2012.

L'art. 24bis l. 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del d.l. 90/2014, ha modificato l'art. 11 d.lgs. 33/2013, estendendo la medesima disciplina stabilita per le Pubbliche Amministrazioni, limitatamente alle attività di pubblico interesse, alle società da esse controllate e che gestiscono servizi pubblici, quale è S.p.A. S.A.A.M.O.

A tali società dunque si applica l'intera disciplina contenuta nel d.lgs. 33/2013, compreso l'obbligo di adozione del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*.

II. Visto il sopravvenuto obbligo di adozione del Programma e considerata la sua complementarità, per i fini enunciati al punto II., con il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione*, con determina dell'Amministratore Unico di S.A.A.M.O. S.p.A. in data 22 dicembre 2015 ha stabilito di provvedere all'adozione di entrambi, nominando *Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza* il Dr. Massone Federico, Responsabile d'Esercizio.

III. Con comunicato stampa congiunto 23 dicembre 2014, ANAC e MEF hanno dichiarato che:

- il Tavolo istituito per chiarire le modalità applicative delle norme di settore nei confronti delle società controllate e/o partecipate dal MEF ha elaborato un indirizzo comune per sciogliere i dubbi interpretativi;
 - per tali società sarà prossimamente elaborata una direttiva chiarificatrice;
 - l'ANAC adotterà linee guida o atti di indirizzo destinati all'intero comparto delle partecipate;
- peraltro gli esiti del già intrapreso lavoro congiunto ANAC-MEF potranno in ogni caso orientare l'applicazione delle norme di settore all'intero sistema delle società in controllo pubblico.

Il documento condiviso da ANAC e MEF allegato al comunicato, in particolare, nel sottolineare l'estensione alle società controllate dell'intera disciplina di cui al d.lgs. 33/2013, escluse solo le attività non di pubblico interesse, rileva che tale disciplina deve essere applicata "con i necessari adattamenti discendenti dalla natura privatistica delle società stesse".

IV. L'ANAC con determinazione n. 8/2015 del 17/06/2015 ha emanato le attese "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

V. S.p.A. S.A.A.M.O. ha adottato con determina dell'Amministratore Unico in data 27 gennaio 2016 il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018* ed ha provveduto alla pubblicazione delle informazioni e dei dati ritenuti applicabili in coerenza con le linee guida elaborate da ASSTRA, associazione di categoria delle imprese di trasporto pubblico locale in Italia, nell'obiettivo di costituire uno strumento di ricognizione della disciplina e di chiarimento dei dubbi interpretativi, nonché di favorire un'applicazione omogenea e coerente con lettera e ratio delle disposizioni.

Il presente documento è dunque redatto in conformità dei predetti atti.

1. Organizzazione e funzioni

1.1 Il capitale di S.p.A. S.A.A.M.O. è detenuto da 18 Comuni Soci.

La gestione spetta all'Amministratore Unico nominato dall'Assemblea dei Soci in data 19 giugno 2013 con un incarico della durata di un anno, con attribuzione di ogni e più ampio potere, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione della società.

All'Amministratore Unico è stato rinnovato l'incarico in data 31 luglio 2014, mandato ad oggi ancora valido.

All'Amministratore Unico spetta il rimborso delle spese sostenute per la mansione svolta così come stabilito dall'Assemblea Soci in data 30 aprile 2015.

La rappresentanza della Società verso terzi spetta all'Amministratore Unico.

Il Collegio sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea. Nel caso di sua morte, rinuncia o decadenza, la Presidenza del Collegio è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal sindaco più anziano.

Finché la società non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio e non sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile.

In tal caso i sindaci dovranno essere scelti tra soggetti iscritti nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

1.2 L'oggetto sociale di S.p.A. S.A.A.M.O. è descritto nello Statuto.

I principali servizi attualmente gestiti da S.p.A. S.A.A.M.O. sono i seguenti:

- trasporto pubblico in ambito urbano-extraurbano – contratto di servizio 13.09.2010 stipulato a seguito di aggiudicazione alla Società Consortile Alessandrina ar.l. (partecipato da S.p.A. S.A.A.M.O., nella misura del 7,17%.)
- Servizio di noleggio autobus con conducente, servizio scuolabus

1.3 S.p.A. S.A.A.M.O. aderisce alle seguenti Associazioni di categoria:

- Confservizi Piemonte Valle d'Aosta – associazione dei gestori di servizi pubblici locali di rilevanza economica e di interesse generale;
- ASSTRA – associazione delle aziende di trasporto pubblico locale in Italia.

2. Dati e principali novità.

2.1 Si indicano di seguito i dati e le informazioni complessivamente oggetto di pubblicazione nella sezione *Trasparenza* del sito istituzionale.

2.2 Sono pubblicati i dati previsti dal D.Lgs. 33/2013 con i contemperamenti contenuti nella determinazione dell'A.N.AC. 8/2015 e nell'allegato 1 della medesima determinazione. Non sono pubblicati i dati che la determina dell'ANAC 8/2015 definisce non applicabili "Tenuto conto della natura privatistica ... delle società ..." ed i dati che riguardano istituti propri della normativa del lavoro pubblico (D.Lgs. 150/2009) o i dati che si riferiscono ad istituti esclusivamente riferibili alla Pubblica Amministrazione, come meglio dettagliato nello schema sottostante.

Disposizioni generali

OBBLIGO	Rif. NORMATIVO
DATI REDDITTUALI E PATRIMONIALI	Art. 14 d,lgs. 33/2013
PERSONALE	Art. 16,17 e 21, d.lgs 33/2013
SELEZIONE DEL PERSONALE	Art. 19, d.lgs 33/2013
BILANCIO	Art. 29, d.lgs 33/2013

2.3 I dati vengono pubblicati sul sito istituzionale di S.P.A S.A.A.M.O. e sono accessibili tramite apposito link chiaramente visibile nella home page. I dati sono direttamente inseriti in tale sezione o sono da essa accessibili anche se collocati in altre sezioni del sito.

2.4 In relazione a ciascuna tipologia di dati, laddove il d.lgs. 33/2013 prescrive l'aggiornamento "tempestivo" della pubblicazione, essa avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile. Laddove è prescritto l'aggiornamento "trimestrale", "semestrale" o "annuale", la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre, del semestre o dell'anno in cui la variazione del dato è intervenuta o in cui il dato si è reso disponibile.

2.5 La pubblicazione avviene nel rispetto dei limiti di cui all'art. 4 d.lgs. 33/2013.

2.6 L'accesso civico, consistente nel diritto di chiunque, senza necessità di motivazione e gratuitamente, di chiedere documenti, informazioni e dati di cui al precedente punto 2.2 e di cui sia stata omessa la pubblicazione, è esercitato mediante richiesta al Responsabile della Trasparenza al numero telefonico o casella di posta elettronica indicati nella sezione Trasparenza – *Altri dati – Accesso civico* del sito istituzionale.

Il Responsabile della Trasparenza provvede alla pubblicazione del documento, dell'informazione o del dato richiesto entro 30 giorni e lo trasmette contestualmente all'interessato, ovvero gli comunica l'avvenuta pubblicazione indicando il relativo collegamento ipertestuale.

In caso di ritardo o mancata risposta, il ricorrente può ricorrere all'Amministratore Unico Presidente, quale titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 5, c. 4, d.lgs. 33/2010, al numero telefonico o casella di posta elettronica indicati nella sezione Trasparenza – *Altri dati – Accesso civico* del sito istituzionale.

L', verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, tramite i competenti uffici, provvede alla pubblicazione.

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

3.1 Fasi e soggetti responsabili della elaborazione e dell'adozione del Programma:

Fase	Attività	Soggetti responsabili
Elaborazione e aggiornamento	Promozione e determinazione dei principi generali	Amministratore Unico
	Determinazione dei contenuti e redazione	Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza
Adozione		Amministratore Unico

3.2 Ai fini dell'individuazione dei contenuti e dell'elaborazione del Programma, il Responsabile:

- ha assunto a riferimento:

- le disposizioni di cui alla l. 190/2012, al d.lgs. 33/2013, al d.lgs 196/2003;
- deliberazioni, comunicati e orientamenti ex Civit e ANAC;
- la determinazione n. 8/2015 del 17/06/2015 dell'ANAC "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".
- ha inoltre coinvolto le figure responsabili degli uffici, tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare;
- ha infine considerato, per il necessario coordinamento, i contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

4. Iniziative di comunicazione della trasparenza

4.1 I contenuti del Programma saranno comunicati attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Società, dandone evidenza al personale attraverso il sistema di comunicazione interna.

4.2 Saranno organizzati incontri di formazione del personale coinvolto nell'attuazione degli adempimenti.

4.3 Per ogni chiarimento sui contenuti del programma e per ogni osservazione ai fini del suo aggiornamento e/o adeguamento sono disponibili:

- la sezione le relative sottosezioni sul sito istituzionale S.p.A. S.A.A.M.O.
- i numeri telefonici e la casella di posta elettronica pubblicati nella sezione Trasparenza ai sensi dell'art. 13, c. 1 lett. d), d.lgs. 33/2013.

5. Processo di attuazione del Programma

5.1 Si individuano gli uffici e le figure preposte responsabili del tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare:

- Ufficio Personale –Ufficio movimento Coordinatore Movimento e traffico
- Ufficio Amministrazione Responsabile contabilità e Amministrazione

5.2 Il Responsabile della trasparenza verifica nella apposita sezione l'effettiva pubblicazione e aggiornamento dei dati e informazioni nelle dovute modalità.

5.3 Il Responsabile della trasparenza richiede ai dipendenti preposti agli uffici sopra individuati report periodici contenenti gli adempimenti eseguiti, con sintetica relazione.

6. Dati ulteriori

6.1 Nel primo anno di attuazione del programma sarà data priorità alla organizzazione della sezione e sottosezioni del sito dedicate alla trasparenza, nell'obiettivo di verificare la necessità di eventuali adeguamenti e integrazioni.